



COMUNE DI PERFUGAS

Provincia di Sassari

Settore Socio Assistenziale e Culturale

REGOLAMENTO CONSULTA GIOVANILE

CAPO I

NORME ISTITUTIVE E ATTRIBUZIONI

Art 1 – Istituzione

Il presente regolamento disciplina l'organizzazione, i compiti e le funzioni della "Consulta Giovanile Comunale", di seguito nominata Consulta, istituita nel Comune di Perfugas, con la deliberazione del C.C. n. 26 in data 29/07/2025 quale organismo permanente di osservazione e di proposizione sulla condizione giovanile del territorio comunale.

Art. 2 – Finalità

La Consulta è un organismo principalmente, consultivo e propositivo del Consiglio Comunale e della Giunta che rappresenta quei giovani che vogliono partecipare all'ideazione, realizzazione e promozione di iniziative volte al benessere e al progresso sociale di tutta la comunità.

La Consulta promuove il raccordo tra giovani e istituzioni locali, si propone come punto di riferimento e strumento di conoscenza della realtà giovanile locale attendendo alle finalità indicate:

- promuove progetti ed iniziative inerenti i giovani;
- attivare dibattiti, ricerche, incontri e iniziative tese al miglior utilizzo del tempo libero e per il contrasto all'emarginazione sociale dei giovani;
- promuove rapporti con le Consulte ed i Forum presenti nel territorio provinciale, regionale, nazionale ed internazionale;
- collabora con gli enti e le associazioni locali;
- raccogliere informazioni nei settori di interesse giovanile (scuola, università, mondo del lavoro, tempo libero, sport, volontariato, cultura e spettacolo, mobilità all'estero, trasporti, territorio, ambiente, vacanze e turismo);
- presentare al Consiglio Comunale, alla Giunta comunale ed alla Commissione consiliare competente proposte inerenti le tematiche giovanili nonché fornire pareri non vincolanti su tutti gli argomenti trattati dal Consiglio Comunale che riguardano i giovani.

CAPO II
ORGANI DELLA CONSULTA GIOVANILE

Art. 3 – Organi

Sono organi della Consulta Giovanile Comunale:

- l'Assemblea, quale organo centrale di elaborazione ed indirizzo;
- il Consiglio Direttivo, composto otto membri nominati dall'Assemblea;
- il Presidente;
- eventuali Commissioni di lavoro, quali organi operativi per le attività giovanili.

Art. 4 – L'Assemblea

L'Assemblea è l'organo sovrano della Consulta Giovanile Comunale. È presieduta dal Presidente della Consulta e, in sua assenza o impedimento, dal Vicepresidente. Spetta al Presidente attestare la validità dell'Assemblea, regolare le modalità d'intervento e di voto. Le deliberazioni dell'Assemblea sono trascritte in apposito libro dei verbali e ciascun verbale deve essere sottoscritto dal Presidente e dal Segretario. Ogni aderente all'organizzazione ha diritto di consultare il verbale (e di trarne copia).

Fanno parte dell'Assemblea i giovani residenti, domiciliati o aventi interessi nel Comune di Perfugas di età compresa tra i 16 e 32 anni, non aventi riportato condanne penali passate in giudicato, con diritto di voto;

I giovani che intendono far parte dell'Assemblea devono fare una richiesta sulla base della modulistica predisposta dal Comune. La richiesta si intende accettata una volta verificati i requisiti di ammissibilità.

Spetta all'Assemblea:

- elegge il Consiglio Direttivo, e tra i componenti di esso, il Presidente, Vicepresidente, Segretario, Tesoriere ed Addetto alle pubbliche relazioni, attraverso una votazione a scrutinio segreto. L'Assemblea può sostituire un componente del Consiglio Direttivo.
- deliberare in merito alle proposte di modifica del Regolamento della Consulta da sottoporre successivamente all'approvazione del Consiglio Comunale; la deliberazione dev'essere approvata a maggioranza dei 2/3 dei presenti in seduta in cui risulti presente il 50% più uno degli aventi diritto;
- deliberare in merito al programma generale presentato dal Consiglio Direttivo: la deliberazione è approvata a maggioranza dei presenti in seduta in cui sia presente il 50% più uno degli aventi diritto in prima convocazione, il 25% degli aventi diritto in seconda convocazione;
- discutere e deliberare eventuali proposte presentate da almeno un decimo dei suoi componenti; la deliberazione è approvata a maggioranza dei presenti in seduta in cui sia presente il 50% più uno degli aventi diritto in prima convocazione, il 25% degli aventi diritto in seconda convocazione;

- approvare la relazione annuale del Consiglio Direttivo da presentare all'Assessore delle politiche giovanili; la deliberazione è approvata a maggioranza dei presenti in seduta in cui sia presente il 50% più uno degli aventi diritto in prima convocazione, il 25% degli aventi diritto in seconda convocazione;
- richiedere al Tesoriere la presentazione del bilancio ogni qual volta se ne ravveda la necessità attraverso una mozione presentata da 1/3 dei suoi componenti;
- attraverso mozione di sfiducia presentata da 1/3 dei suoi componenti, destituire una o tutte le cariche del Consiglio Direttivo, con maggioranza assoluta dei componenti dell'Assemblea;

L'Assemblea è convocata dal Presidente ordinariamente due volte all'anno o ogni volta se ne ravvisi la necessità o quando ne faccia richiesta 1/10 dei suoi membri. Le riunioni sono aperte al pubblico.

I partecipanti svolgono le attività in modo personale, spontaneo e gratuito, con spirito di solidarietà e correttezza morale. L'Assemblea può richiedere che partecipino ai propri lavori, senza diritto di voto, esperti e rappresentanti di enti o associazioni.

La prima convocazione verrà effettuata dal Sindaco mediante avviso pubblicato sui canali istituzionali dell'Ente.

La riunione è valida con almeno il 50% più uno degli iscritti in prima convocazione, il 25% degli aventi diritto in seconda convocazione.

Art. 5 – Il Consiglio Direttivo

Sono componenti del Consiglio Direttivo:

- **Presidente** della Consulta: la rappresenta e ne è portavoce nei confronti del Consiglio Comunale;
- **Vicepresidente**: svolge le funzioni del Presidente in caso di assenza dello stesso;
- **Segretario**: redige i verbali degli incontri dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo. Nei verbali devono essere registrate le presenze, i contenuti dell'incontro e le decisioni prese. Il Segretario conserva i verbali e li mette a disposizione dell'Assemblea. In caso di sua assenza il Presidente nomina un sostituto;
- **Tesoriere**: custodisce, eroga e rendiconta i finanziamenti e le risorse gestite dalla Consulta. Redige il bilancio e lo presenta alla prima convocazione dell'Assemblea successiva alla elezione del Consiglio Direttivo, a quella del rinnovo degli incarichi, a quella di fine mandato e ogni qual volta l'Assemblea ne facesse richiesta;

- **Addetto alle pubbliche relazioni:** gestisce i contatti della Consulta con i diversi referenti esterni, definisce le modalità e i mezzi di comunicazione in base alle indicazioni dell'Assemblea, gestisce i canali di comunicazione social.
- **Tre consiglieri**

Il Consiglio Direttivo dura in carica due anni ed alla scadenza dell'incarico può essere rieletto. Nel caso di dimissioni o di qualsiasi causa di cessazione dalla carica di un componente del Consiglio Direttivo, il Presidente o un membro dello stesso ne danno immediata comunicazione all'Assemblea ai fini della sostituzione. Il Consiglio Direttivo continuerà a funzionare con i soli componenti in carica.

Il Consiglio Direttivo attua il programma discusso e deliberato in Assemblea attraverso il reperimento e l'utilizzo di finanziamenti e risorse, attività di ricerca, promozione di attività socio-culturali e rapporti con altre consulte o con associazioni.

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente in qualsiasi momento o da almeno metà dei suoi componenti ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità. Le sedute sono valide se presente almeno la metà più uno dei suoi componenti.

Art. 6 - Il Presidente

Il Presidente ha la rappresentanza della Consulta Giovanile Comunale; egli convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo e cura l'adozione e l'esecuzione delle relative deliberazioni. Nomina il Vice Presidente ed il Segretario tra i membri del Consiglio Direttivo. In caso di assenza o impedimento del Presidente, tutte le sue mansioni sono espletate dal Vice Presidente e/o dai delegati per l'occasione. Dura in carica due anni e alla scadenza dell'incarico può essere rieletto. Resta in carica fino alla elezione del nuovo Presidente.

Art. 7 – Le Commissioni di Lavoro

I membri delle Commissioni sono nominati dall'Assemblea tra i suoi componenti a maggioranza dei presenti. Ogni membro dell'Assemblea può partecipare a più Commissioni. Ogni Commissione nomina al suo interno un Presidente. Nell'ambito dell'espletamento degli incarichi e delle finalità preposte, ai lavori delle Commissioni possono essere coinvolte figure anche esterne alla Consulta, individuate ed approvate a maggioranza dei componenti della Commissione. Lo scioglimento della Commissione può avvenire o per il raggiungimento degli obiettivi preposti o per l'inefficienza della stessa, ma sempre attraverso una apposita delibera dell'Assemblea. Le Commissioni sono convocate dal Presidente delle stesse tutte le volte che lo ritiene necessario.

CAPO III FUNZIONAMENTO

Art. 8- Regolamento interno

La Consulta adotta un regolamento per la propria organizzazione interna e per i propri lavori, integrativo del presente Regolamento non in contrasto con i principi di esso, che dovrà essere approvato nella prima Assemblea successiva all'elezione del Consiglio Direttivo. Le modifiche al Regolamento interno devono essere approvate dall'Assemblea a maggioranza dei presenti, su proposta del Consiglio Direttivo.

Art. 9 - Attribuzione del voto

Le votazioni avvengono per alzata di mano, salvo l'elezione degli organi interni per le quali è previsto lo scrutinio segreto. Non è ammesso l'esercizio della delega.

Art. 10 – Sede

La sede della Consulta Giovanile Comunale è la sala consiliare del Comune di Perfugas. L'agibilità di altre sedi per riunioni e dibattiti deve essere preventivamente autorizzata dal Competente Organo Comunale.

Art. 11 – Mezzi

La Consulta Giovanile Comunale si avvale, per il suo funzionamento amministrativo e per ricerche inerenti i suoi fini istituzionali, dei propri componenti facendo riferimento al personale degli Uffici comunali, e delle attrezzature tecniche messe a disposizione. La Consulta attua il suo programma servendosi del budget eventualmente stabilito dalla Giunta Comunale e attraverso il reperimento autonomo di finanziamenti e risorse.

Art. 12

- Diritti ed obblighi degli aderenti

Tutti i partecipanti all'Assemblea hanno le stesse facoltà, poteri, diritti ed obblighi. L'adesione alla Consulta Giovanile comporta l'obbligo all'aderente di:

- osservare lo Statuto, nonché le deliberazioni e gli orientamenti che saranno adottati dai competenti organi;
- contribuire al perseguimento degli scopi della Consulta Giovanile partecipando ai lavori della stessa nelle forme e nei modi stabiliti dall'Assemblea;
- partecipare personalmente agli incontri stabiliti.

I membri hanno diritto di:

- prendere parte a tutte le manifestazioni e attività organizzate dalla Consulta Giovanile;
- prendere visione dei registri e dei verbali delle Assemblee e del Consiglio Direttivo facendone richiesta scritta al Presidente.

CAPO IV ELEZIONE DELLE CARICHE

Art. 13– Requisiti

Possono essere eletti per tutte le cariche i ragazzi regolarmente iscritti alla Consulta.

Art. 14- Indizione delle elezioni e candidature

Le prime elezioni sono indette dal Sindaco. Le successive sono indette dal Presidente in carica almeno 45 giorni prima della scadenza della carica.

L'indizione delle elezioni delle cariche viene pubblicata sui canali di comunicazione della Consulta stessa e sul Sito istituzionale del Comune di Perfugas.

Le candidature devono essere presentate almeno 15 giorni prima delle votazioni, all'Ufficio competente comunale in fase di prima elezione, al Segretario della Consulta nelle elezioni successive.

Art. 15- Ufficio elettorale

L'Ufficio elettorale presiede le operazioni di voto. E' composto da 4 componenti designati dall'Assemblea. L'ufficio individua al proprio interno un Presidente, un Segretario e due scrutatori.

L'Ufficio elettorale controlla il materiale di voto, procede al conteggio delle schede e alla loro vidimazione e indica i dati nel verbale.

Garantisce la libertà e la segretezza del voto.

Art. 16 – Procedure e svolgimento delle elezioni

Le votazioni sono valide se a partecipare sono il 50% più uno degli aventi diritto e avvengono in un periodo massimo di 10 ore presso un seggio istituito nei locali messi a disposizione dal Comune di Perfugas.

Ogni elettore si presenterà munito di documento di riconoscimento e apporrà la propria firma negli elenchi redatti dall'Ufficio elettorale per poter ritirare il materiale di voto.

Le schede elettorali conterranno i nomi prestampati dei candidati alle varie cariche e le preferenze saranno espresse apponendo una "X" sul nominativo del candidato che si intende votare.

Al termine delle operazioni di voto l'Ufficio elettorale procede immediatamente allo scrutinio delle schede in seduta pubblica.

Sono eletti i candidati che avranno riportato il maggior numero di voti.

Sono nulle le schede sulle quali siano espresse più preferenze del numero massimo possibile o nelle quali compaiano indicazioni diverse dal segno "X" sul nome del candidato.

L'esito delle votazioni è proclamato sui canali di comunicazione della Consulta e sul sito istituzionale del Comune di Perfugas.

Art. 17 - Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto valgono le leggi, le normative ed i regolamenti vigenti.